

Al 75% tutti i lavori anti barriera

Casa. La circolare 17/E descrive uno sconto fiscale dal perimetro molto ampio: essenziale soprattutto il rispetto del Dm 236/1989. I criteri del decreto possono essere applicati a diversi lavori: sostituzione di infissi, rifacimento di bagni, cambio dei pavimenti

Giuseppe Latour

I criteri di progettazione

con la collaborazione di Silvia Pelonara

Un documento che attesti il rispetto dei requisiti previsti dal decreto del ministro dei Lavori pubblici 236/1989. La circolare 17/E dell'agenzia delle Entrate, elencando il materiale da controllare e conservare per accedere al bonus barriere architettoniche al 75%, indica soprattutto questa attestazione.

È possibile, così, provare il requisito principale di uno sconto fiscale che, nelle ultime settimane, sta attirando l'attenzione di molti, grazie a diverse caratteristiche vantaggiose: vale per le spese sostenute da gennaio 2022 fino a tutto il 2025, può essere utilizzato anche negli appartamenti in condominio, consente di accedere alla cessione del credito e allo sconto in fattura e può essere recuperato in cinque anni.

Il perimetro dello sconto è molto ampio: non ci sono limiti legati alle categorie catastali degli immobili, così come possono accedere al bonus sia le persone fisiche che i soggetti che conseguono reddito d'impresa. Il limite principale è costituito dalla necessità di rispettare un provvedimento. «Per usufruire dell'agevolazione - spiega l'agenzia delle Entrate - gli interventi devono rispettare i requisiti previsti dal decreto del ministro dei Lavori pubblici n. 236/1989».

Il Dm, secondo quanto spiega Silvia Pelonara del Consiglio nazionale degli architetti, fissa «le prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, sovvenzionata e agevolata». Fissa, insomma, i criteri di progettazione per l'abbattimento di barriere. Anche se - dice ancora Pelonara - «è un decreto che ha 34 anni, considerando quanto è cambiata la nostra vita, è una legge che va rivista, perché è un po' carente sull'aspetto cognitivo e sensoriale delle barriere. Invece, è centrata sull'aspetto motorio». Un punto sul quale concordava Luisa Mutti, consigliere Federarchitetti, sezione Roma: «Credo ci sia la necessità di includere nel Dm gli aggiornamenti legati alle nuove tecnologie, come ad esempio l'utilizzo della domotica».

Comunque, i palletti del decreto sono la base da tenere come riferimento per il bonus al 75 per cento. E rendono il concetto di abbattimento delle barriere molto ampio. Vi rientrano, tra gli altri, la sostituzione di pavimenti, di infissi, l'ammodernamento di bagni e porte (si vedano le schede in pagina). Ma anche la realizzazione di impianti elettrici e citofoni. Nel primo caso - dice Pelonara - «i terminali dell'impianto elettrico, ovvero quei componenti che si devono interfacciare con l'utente per l'utilizzo e la gestione dell'impianto in ambiente interno o esterno, devono essere posti ad un'altezza compresa tra i 40 e i 140 cm dal piano pavimento». Nel secondo caso, allo stesso modo, «il posto esterno dell'impianto citofonico deve essere posto fuori dall'edificio ad un'altezza compresa tra i 110 e i 130 centimetri».

Porte

La luce netta della porta di accesso di ogni edificio e di ogni unità deve essere di almeno 80 cm. La luce netta delle altre porte deve essere di almeno 75 cm. Gli spazi antistanti e retrostanti alle porte devono essere adeguatamente dimensionati. La porta deve consentire un'agevole apertura da entrambi i lati e devono essere preferite soluzioni per le quali le singole ante non superino i 120 cm; sono preferibili porte scorrevoli o con anta a libro. Consigliata un'altezza delle maniglie di 90 cm

Pavimenti

Devono essere di norma orizzontali e complanari tra loro e non sdrucciolevoli. Eventuali differenze di livello devono essere superate tramite rampe con pendenza non superiore all'8%, in modo da non costituire ostacolo al transito di una persona su sedia a ruote. I dislivelli vanno segnalati con variazioni cromatiche; le eventuali soglie devono avere spigolo arrotondato. I percorsi delle parti comuni devono essere individuati in maniera chiara, eventualmente mediante una differenziazione nel materiale e nel colore

Servizi igienici

Devono essere garantite le manovre di una sedia a ruote. Deve essere previsto l'accostamento laterale alla tazza wc, bidet, vasca, doccia, lavatrice; per il lavabo deve essere previsto l'accostamento frontale che deve essere del tipo a mensola e la dotazione di opportuni corrimano e di un campanello di emergenza posto in prossimità della tazza e della vasca. Si devono preferire rubinetti con manovra a leva e con erogazione dell'acqua calda regolabile mediante miscelatori termostatici

Infissi

È consigliata un'altezza delle maniglie di 115 cm, comunemente compresa tra 100 e 130 cm. I meccanismi di apertura e chiusura devono essere facilmente manovrabili. Per consentire alla persona seduta la visuale, devono essere preferite soluzioni per le quali la parte opaca del parapetto, se presente, non superi i 60 cm dal calpestio. Nelle finestre lo spigolo vivo della traversa inferiore dell'anta apribile deve essere sagomato o protetto. Le ante mobili degli infissi devono poter essere usate con una pressione non superiore a 8 kg

LOGISTICA DEL FREDDO PER FARMACI E ALIMENTI ALTAMENTE SENSIBILI - Imprese protagoniste

La logistica è funzione di filiera: occorrono scelte sistemiche

Assologica rappresenta gli interessi di imprese di logistica, di magazzini generali e frigoriferi, di terminalisti portuali, interportuali e aeroportuali, ma anche di chi mette a disposizione l'hardware su cui si sviluppa il software logistico: il real estate ad esempio.

"Vogliamo una logistica sostenibile nei fatti e non nelle enunciazioni; una logistica la cui sostenibilità, dal punto di vista sociale prima di tutto, sia certificabile a livello di filiera. Stiamo lavorando a più progetti, in particolare legati al lavoro e alle regole che lo sostengono. Ma la logistica moderna ha proposte concrete anche su temi ambientali.

Pensiamo ad un meccanismo premiante per servizi di logistica a ridotto impatto, ad esempio l'intermodalità, tramite l'erogazione dei certificati verdi. Occorre rendere vantaggiosa la sostenibilità. I certificati di sostenibilità potrebbero andare anche a chi opera in magazzini carbon-neutral o carbon-positive, con logica premiale sia per l'operatore come per la committenza.

Potrebbe generarsi un circolo virtuoso dove sia coinvolto anche il proprietario dell'immobile come pure il dealer energetico. In Italia ci sono oltre 44 milioni di mq di magazzini per la logistica: politiche volte a sostenere l'installazione di pannelli fotovoltaici consentirebbero sia di incentivare la transizione verso mezzi elettrici per la distribuzione urbana sia di cedere l'energia alle comunità in cui la logistica si insedia, come politica compensativa. Occorre superare limitazioni ormai obsolete: al momento il codice ATECO delle società di logistica del freddo (52.10.20) non è incluso negli elenchi delle aziende energivore. Un non senso: anche su questo abbiamo avviato interlocuzioni con il Governo."



Assologica. Umberto Ruggerone, Presidente



CUSTOMAIR Clearance and Delivery. Una certezza in campo

Giovane e dinamica organizzazione specializzata in trasporti dedicati espressi di merci a temperatura controllata, **Customair Srl** si distingue per dedizione del personale, automezzi di ultima generazione, attenzione nel soddisfare ogni tipo di esigenza, alta qualità dei servizi. Affidabilità, Controllo costante della

temperatura e Sicurezza sono mantenuti in ogni trasporto effettuato in regime GDP e TAPATSR1. Garantisce un servizio completo nei tempi, nei modi, alle condizioni concordate mentre le merci viaggiano su automezzi propri, condotti da personale esperto, pronti a gestire qualsiasi evento con il

supporto della Centrale Operativa attiva h24 nel monitoraggio di tutto il Network. Garantisce il mantenimento della catena del freddo dal ritiro della merce fino alla consegna al cliente, utilizzando varie tipologie di veicoli refrigerati con tecnologie d'avanguardia. fumicino@customair.it - Tel. 06 65011244

CRYOS gli specialisti del GHIACCIO SECCO e della CATENA DEL FREDDO

Tra le aziende leader nella produzione di ghiaccio secco e sistemi di mantenimento della catena del freddo **CRYOS** dedica particolare attenzione alla qualità dei prodotti e del servizio al cliente. La grande flessibilità produttiva, l'utilizzo di corrieri veloci e di automezzi propri fanno sì che il cliente riceva tempestivamente e perfettamente i prodotti senza

incontrare sprechi o costi aggiuntivi. Le numerose filiali di produzione presenti sul territorio nazionale garantiscono flessibilità e prontezza di risposta a qualsiasi esigenza. I principali prodotti, oltre al ghiaccio secco, sono CRYOGel (buste di gel eutettico per spedizioni di prodotti freschi), box isotermici monouso o permanenti e

data-logger. Alimenti freschi e surgelati, farmaci, prodotti biotech necessitano di consegne veloci e garanzia di mantenimento della qualità: tutto ciò è assicurato da CRYOS a chi produce e distribuisce in Italia e all'estero. Il suo software consente ai clienti di calcolare esattamente la quantità di refrigerante da inserire nei box isotermici e il data-logger controllerà l'andamento in tempo reale. Per maggiori info: www.cryos.it oppure scrivere a info@cryos.it



NOVA DISTRIBUTION - TXR e SMART COLD soluzioni innovative per il trasporto refrigerato

Leader nella fornitura di ricambi e soluzioni per il trasporto refrigerato, **Nova Distribution srl** in collaborazione con **Embedded System Solutions** sviluppa un sistema modulare di tracciamento, rilevazione, trasmissione e telecontrollo per le unità refrigeranti sui camion, rimorchi, semirimorchi e container isotermici. **TXR** consente di gestire da remoto il reparto isotermico del mezzo (telemetria passiva e attiva), è personalizzabile (apertura porte da remoto, controllo carburante, telecamere perimetrali), è collegabile ai termoregistratori e fornisce dati in tempo reale. Progettato per unità refrigeranti Thermo King® e Carrier Transicold®, è inoltre adattabile ad altri brand. Copy di TXR è il sistema web-based con accesso multi-

carico, ad individuare anomalie e a gestire al meglio le unità refrigeranti. TXR è già utilizzato in Spagna da Punxin Pharma Storage, che in collaborazione con Nova Distribution sta certificando TXR per: IQ e OQ, GMP e GDP, GxP, ISO 9001. L'azienda guidata dall'**AD Roberto Di Lecce** distribuisce inoltre **SMART COLD**, sistema innovativo sviluppato in Italia da AERFRIGOR. Il sistema di refrigerazione ricaricabile ad accumulo per veicoli adibiti alla distribuzione di farmaci, derrate alimentari e merci deperibili a temperatura controllata da 2° a 8° per una cubatura fino a 5 metri, è ideale per i veicoli elettrici in quanto, essendo completamente indipendente, non ne compromette l'autonomia. Il si-

- Ice pack per la refrigerazione;
- Comando in cabina;
- Batteria.

Tanti i vantaggi di Smart Cold: **ecologico**, di **facile installazione** (non è necessario collegare alcun dispositivo al motore dei veicoli), **sicuro** perché non intacca il drive train del veicolo stesso, **economico**: i costi di gestione sono ridotti in quanto non prevede consumo di carburante per la generazione di frigoriferi, la sua semplicità impiantistica abbate i costi di manutenzione ed elimina la gran parte dei guasti in cui incorrono le unità tradizionali.

www.novadistribution.eu

timetri dal piano di carpestio».

Sui due dei lavori che potrebbero diventare più frequenti torna Luisa Mutti. Sui bagni spiega che «lo standard che si utilizza è di 180 x 180 cm, anche se non sempre ci sono gli spazi per farlo». Mentre sugli infissi dice: «Attenzione, perché attualmente sembra che qualsiasi cambio di serramento rientri nel bonus barriere. Non è così: devono avere caratteristiche vere di abbattimento delle barriere. Soprattutto, un'altezza corretta e facilità di apertura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie di fan e sistema refrigerazione con recupero multilivello che può essere trasformato in sistema locale e integrato con API ai maggiori sistemi di gestione aziendale. Di facile installazione, aiuta a prevenire perdite di



impermeabile, non ne compromette l'autonomia. Il sistema è collegato alla rete elettrica quando il veicolo staziona in deposito, la ricarica completa dura dalle 8/10 ore e garantisce un'autonomia di circa 10-12 ore. La temperatura interna è impostabile tramite il termostato di controllo in cabina di guida. Il livello di carica dell'accumulo di energia frigorifera è segnalato all'operatore, consentendo la verifica dell'autonomia residua del sistema in condizioni ottimali di trasporto. Smart Cold è disponibile nelle versioni:

INTEGRATA

- Motocondensante sul tetto e sotto telaio;
- Ice pack per la refrigerazione;
- Comando in cabina;
- Batteria.

SPLIT

- Motocondensante carrellato separato dal veicolo a cui si collega con delle fruste;

